

VELANIENE

Newsletter della **Sezione Vela Altura** del Circolo Canottieri Aniene - 1892

www.ccaniene.com

Facebook Aniene 1a classe

30 agosto 2013

5

Il Guidone dell'Aniene sventola sul Fastnet !



Pubblichiamo il comunicato del 5 agosto:

Sua Maestà la Rolex Fastnet Race: la prima volta del Circolo Canottieri Aniene 1892

A Cowes nel canale del Solent, fra Southampton e l'isola di Wight, prenderà il via l'11 di agosto "Sua Maestà" la Rolex Fastnet Race, una di quelle regate che toglie il fiato solo a pensarci. E' la regina delle regate, con cadenza biennale in anni dispari e va in scena la seconda domenica di agosto dal 1925, un po' come la Barcolana che da 45 anni, tutti gli anni però, prende il via sempre la seconda domenica di ottobre. Durante le due settimane che precedono il grande evento, si vedono navigare

migliaia di barche a vela per una serie di regate che fanno venir voglia di essere in mare a cazzare la randa anche al più incallito dei motoscafisti.



Il velista che disputa il Fastnet non è uno come tanti altri, senza mancare di rispetto a nessuno, qui ci vuole il massimo della bravura, della tenacia e di quella passione che ti fa sorridere quando il mare inizia ad ingrossarsi, come una grande montagna russa.

La regata partirà da Cowes davanti alla sede del Royal Yacht Squadron, una fortezza costruita da Enrico VIII nel 1540. Al colpo di cannone trecento barche (numero chiuso) punteranno a ovest, verso la Cornovaglia e poi a nord verso l'Irlanda dove gireranno intorno allo scoglio più famoso per i velisti, Il Fastnet. Ad affrontare questa grande avventura, sotto il guidone del Circolo Canottieri Aniene 1892 alla sua prima esperienza in questa regina delle regate, un gruppo di Velisti che hanno nel palmarès una quarantina tra titoli mondiali, europei ed italiani. Giorgio Martin, tesserato del Circolo Canottieri Aniene, armatore e team manager del gruppo. Lorenzo Bressani, timoniere, vero talento di livello mondiale, con un curriculum da grande campione. Stefano Spangaro, skipper, lui l'ha già fatta due volte e insieme a Lorenzo porta i colori della Barcolana in terra amica. Andrea Bussani, esperienza e tanti titoli vinti. Simone Spangaro, è il più giovane ma con esperienza da vendere. Samuele Nicolettis, velista e velaio laureato a Southampton con grande esperienza nell'altura. Simon Schofield, del team progettuale del Ker 40 e navigatore. Jon Rickard, prodiere con molte edizioni alle spalle. Rick Deppe, grande atleta e professionista cameraman, due Whitbread, una Volvo Ocean Race alle spalle e sette Fastnet Race, una leggenda. 600 miglia di insidie, dove all'improvviso può abbattersi una tempesta. La Fastnet Race nacque nel 1925 e da allora fu imitata in Mediterraneo con la regata della Giraglia, in Australia la Sydney-Hobart e in America con la Newport-Bermuda. Le

prime regole le dettò il Rorc, Royal Ocean Racing Club che è tuttora un circolo privato e prestigioso, farne parte è considerato un onore impagabile ancora oggi. E per esserne "della lista" devi almeno aver fatto una regata del Fastnet nella tua vita.



In banchina ad Hamble, a pochi minuti di mare da Cowes, c'è il Ker40 che il Team Aniene ha voluto noleggiare, portare il Tp52 in Inghilterra dopo l'Italiano di Ravenna sarebbe stata operazione impossibile anche per Larry Ellison. Un 40 piedi molto grintoso, progettato da Jason Kerr e Simon Schofield che a bordo rivestirà il ruolo di navigatore. Con la grafica che quest'anno vede in prima linea gli sponsor Lino Sonogo, Alviero Martini 1^a Classe, In Più Broker e la partnership con Helly Hansen, che vestirà questa "sporca dozzina" con abbigliamento tecnico per regate oceaniche, del resto lassù è difficile trovare l'estate mediterranea. Non mancherà come detto in apertura, una grafica legata alla 45^aBarcolana, a caratterizzare il dna Triestino di questa imbarcazione.

"Quando a febbraio di quest'anno si parlava del calendario regate con tutto il team - sono le parole commosse di Alessandro Maria Rinaldi, direttore sportivo dell'Altura del CCAniene - uscì fuori il nome della famosa regata del Fastnet e ci fu subito un attimo di raccoglimento per capire cosa poteva significare per la Sezione Vela d'Altura portare la bandiera del Circolo Canottieri Aniene a girare quel faro sulla roccia in mezzo all'oceano a sud dell'Irlanda. Pensai che, dopo aver fatto un lungo percorso insieme, che ci ha visto ai vertici della vela italiana conquistando parecchi titoli, un'impresa eroica e unica nel suo genere potesse dimostrare l'unicità sportiva del nostro Circolo e celebrare la

bravura di tutti i ragazzi partecipanti. Un'impresa che poteva lasciare una traccia nel nostro percorso agonistico. Quindi fu pronunciata la



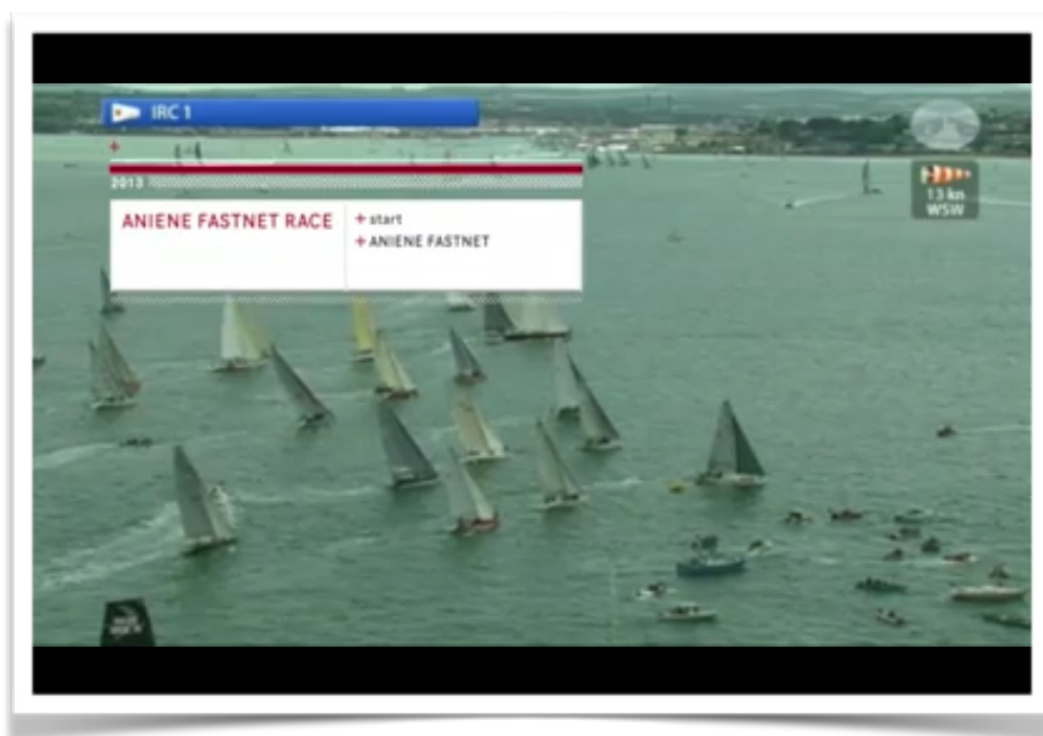
parola magica: FACCIAMOLA! Purtroppo due piccoli incidenti alla spalla e al menisco nell'ultima regata del Mondiale ad Ancona non mi consentiranno di essere in forma per parteciparvi, ma in quei giorni con il cuore e con il virtual eye starò vicino a tutti loro con l'ammirazione di un comandante che grida dal ponte: Guys ! Let's go to conquer the evil rock and returned straight back!"

Ragazzi andate a conquistare quella maledetta roccia e ritornate subito indietro! "

Per noi è un onore ed una grande responsabilità portare il guidone del Circolo Canottieri Aniene in quella che è chiamata non a caso la regina delle regate - commenta, Giorgio Martin, armatore e tesserato C.C.Aniene - questo evento fa parte essenzialmente di un programma realizzato con il dir. Sportivo dell'Altura del Circolo Canottieri Aniene, Alessandro Maria Rinaldi, con il desiderio di completare le 4 famose regate d'altura più importanti a livello internazionale. Dopo la Giraglia dello scorso anno, peraltro vinta, l'idea ci ha portati al Fastnet, poi ad

ottobre alla Middle Sea race, e sogno nel cassetto di ogni velista, la Sidney Hobart, che al momento no è in programma ma nel nostro animo confidiamo il desiderio e il sogno che ci possa piovere una partecipazione alla fine di quest'anno, chiuse le regate nell'emisfero boreale, sarebbe bello andare in quello australe. Stiamo preparando con attenzione ed impegno tutto quello che serve per una regata importante e difficile come questa, concentrati e immersi nelle operazioni di gestione di questa sfida, come Triestino è un onore portare il logo della Barcolana, una regata che ha sempre fatto parlare di se anche nell'élite della vela d'altura.

Sono contento di poter tornare a regatare in quel tratto di mare, dove nel 99 ho partecipato all'Admiral's Cup - sono le parole di Lorenzo Bressani, timoniere di Aniene - il Fastnet è una regata difficile e poter partecipare con un gruppo di amici è una grande soddisfazione. Da triestino e barcolano, avrò l'onore, insieme a Stefano Spangaro, di rappresentare il mio circolo e la Barcolana, una manifestazione che ha qualcosa di magico proprio come il Fastnet.



(L'immagine istantanea del video della partenza dove Aniene scatta in testa)

Pubblichiamo il comunicato finale del 16 agosto :

Rolex Fastnet Race: Aniene compie l'impresa portando i colori della 45^a Barcolana

La Rolex Fastnet Race è una regata dura in qualsiasi condizioni. Questa edizione, la 45^a, è stata caratterizzata da vento medio-leggero e il team

Aniene ha combattuto fino all'ultimo bordo arrivando a pochi minuti dai suoi avversari inglesi più accreditati dopo ben 600 miglia. Il Circolo Canottieri, mette in bacheca una prestazione da ricordare per il grande impegno e per il podio sfiorato, tutto è già in cantiere per migliorarsi alla prossima edizione.



La storia della Rolex Fastnet Race 2013 parla francese e addirittura per la prima volta protagonista è un "duetto" su una barca di 10 metri. "Night and Day" di Pascal e Alexis Loison hanno vinto l'edizione 45, padre e figlio coronano un sogno che rimarrà nella storia di questa regina della regata d'altura. Un successo impensabile che stabilisce un nuovo record per questa regata "vecchia" di ottantotto anni, giunta alla sua 45^a edizione. Proprio la notte ha portato padre e figlio a raggiungere

questo risultato, quando il vento, una volta arrivati quasi tutti, compresi i "nostri" del Ker40 AnieneFastnet, è salito dando "l'ultima" spinta ai più piccoli, che sono diventati i grandi della regata, un merito forse che la natura ha voluto donare ai più temerari, viste le 600 miglia percorse in un mare sicuramente non proprio facile. E' doveroso riportare quello che hanno raccontato alla stampa, una volta ormeggiati e metabolizzata la vittoria:

"Nessuno di noi ha mai pensato che questo risultato era impossibile da raggiungere - commenta Pascal Loison - è straordinario, come un sogno. Sono molto felice di aver vinto questa gara con mio figlio".

"E' una delle gare più prestigiose al mondo - gli fa eco il Figlio Alexis Loison, velista professionista con esperienza in solitario alla Figaro - abbiamo gareggiato contro più di 300 imbarcazioni, molti professionisti con grandi equipaggi, ma siamo riusciti a vincere grazie al nostro affiatamento, stando attenti in ogni situazione.

Ma veniamo alla regata di Aniene Fastnet, che insieme ad un gruppo di velisti Triestini capitanati da Giorgio Martin adottati dal Circolo romano, tra cui Lorenzo Bressani e Stefano Spangaro (Barcolani doc, e portacolori della Svbg e di Barcolana45) hanno portato a casa un sesto posto dal retrogusto amaro, complice il poco tempo a disposizione per prendere dimestichezza con la barca (il Ker 40 ha delle potenzialità incredibili a detta di tutti) e di una bussola elettronica andata in panne



dopo le prime cento miglia, complicando di non poco la navigazione, che già di per se con le correnti e le microsituazioni meteo hanno dato del lavoro straordinario a Simon Schofield, navigatore della spedizione del Circolo Canottieri Aniene 1892. Grande soddisfazione allo start che ha visto il Team Aniene partire in testa ed essere ripreso per 5 minuti da tutte le tv inglesi in diretta.



Ci sono state poi condizioni impegnative ma non proibitive come in altre edizioni, a farla da padrone è stata la nebbia al passaggio del Fastnet, accompagnata da una bella pioggia, da ridurre la visibilità a poche decine di metri . Una regata che ha visto il team sempre operativo e "sul pezzo", che gli ha permesso di conoscere a fondo questa barca dalle ottime prestazioni ed un rating interessante, non sfruttato a pieno per il poco tempo a disposizione del team. Tre giorni e mezzo di navigazione tra le correnti e le condizioni tutte da interpretare. Una prima parte al passo con i primi a tal punto da pensare alla medaglia finale, perché i numeri lo dicevano. Entusiasmo a bordo che rimane e fa ben pensare per la prossima edizione, eh si, proprio così, già si lavora per l'edizione

46, tra due anni, con il dovuto tempo, le ciambelle possono lievitare ed uscire col buco, magari diventando anche delle belle torte.

"Aver partecipato a questa 45^a edizione del Fastnet ci rende particolarmente orgogliosi perché onora un progetto sportivo cominciato un paio d'anni fa - commenta Alessandro Maria Rinaldi,

Direttore Sportivo Altura del C.C.Aniene - Il nostro Team, campione italiano offshore 2012 ha combattuto nel Solent prima e nel Mar Celtico poi con una barca armata qualche ora prima della partenza con il migliore equipaggio che poteva schierare e ha difeso i colori del Circolo Canottieri Aniene con grande coraggio e con la massima



spinta agonistica. Bravi i nostri amici triestini capitanati da Giorgio Martin che accompagnano il percorso agonistico dell'Aniene nella Vela d'Altura . Un grazie anche ai nostri sponsor che non hanno mai smesso di credere nella determinazione del nostro team."

"Siamo contenti e soddisfatti di quello che abbiamo fatto, praticamente è stato un bastone di 600 miglia - sono le parole di Giorgio Martin, armatore e tesserato del Circolo Canottieri Aniene - abbiamo sempre lottato testa a testa con i nostri diretti avversari, basta pensare che al giro dello scoglio del Fastnet abbiamo rischiato la collisione quasi come ad un giro di boa. Condizioni impegnative ma non proibitive ci hanno accompagnato per quasi tutto il tragitto. Un rammarico per la rottura della bussola elettronica che ha compromesso quindi la navigazione. Il nostro team ha lavorato bene, sempre attento e con grande agonismo

come sempre, voglio ringraziare i ragazzi per quello che hanno saputo fare in così poche ore di messa a punto della barca. "

"E' una bella barca questo Ker 40, peccato non aver avuto il tempo di ottimizzarla come avremmo voluto - commenta Lorenzo Bressani,

timoniere di Aniene Fastnet - abbiamo fatto bene le cose difficili e male le cose facili, questo è un po' il riassunto della regata. I ragazzi hanno comunque dato il massimo ed hanno fatto un ottimo lavoro. Un 6- al navigatore che ci ha condotto bene in zone dove bisognava esser conoscitori del posto ed ha commesso qualche errore in altri momenti.



Soddisfatto comunque del risultato, se penso che per buona parte abbiamo annusato la vittoria però.... sarà per il 2015, pronti per sfidare questo scoglio che abbiamo visto poco, c'era nebbia fitta e pioggia, altro che estate."

"Abbiamo navigato bene e sono contento di come abbiamo chiuso la regata - sono le parole di Stefano Spangaro, Skipper di Aniene Fastnet - siamo stati molto competitivi nella prima parte, anche il primo passaggio dalle Scilly Island ci ha tenuto nella zona molto alta della classifica.

Abbiamo avuto qualche difficoltà nell'approccio al Fastnet, per un problema del navigatore, siamo andati troppo bassi e la rotazioni poi ci



ha penalizzato ancora di più. Non siamo più riusciti ad entrare nel binario giusto. Da cardiopalma l'ingresso a Plymouth per l'arrivo, di gennaker, bello stretto tra faro e rocce, l'ultima emozione è stata servita. Ci rivediamo fra due anni, ancora più competitivi."

E' ora di prendersi qualche settimana di vacanza. Il Team Aniene, tornerà in mare per la Barcolana 45, la seconda domenica di ottobre e la settimana successiva a Malta, per la Rolex Middle Sea Race.

La crew list di Aniene Fastnet:

Giorgio Martin, armatore/drizze

Lorenzo Bressani, timoniere

Stefano Spangaro, skipper

Andrea Bussani, tailer

Simone Spangaro, tailer/timoniere

Samuele Nicolettis, tailer

Simon Schofield, navigatore

Jon Rickard, drizze

Rick Deppe, prodiere

Matteo Mason, prodiere



Dicono di noi

Dal Il Messaggero :

tempo delle vele

di Luca Lodigiani

Aniene al Fastnet regata del mito

Passa per Roma il trait d'union tra il Fastnet e la Barcolana, due regate del mito, anche se ben diverse tra loro, come latitudine, come anima e come impegno richiesto. Come è possibile? Prima di spiegarlo è necessario fare un passo indietro per ricordare che la regata del Fastnet, è stata per decenni l'aspirazione dei velisti d'altura di tutto il mondo. Nata nel 1925 il Fastnet parte negli anni dispari da Cowes, nell'Isola di Wight. I cannoni che sparano al via sono quelli del Royal Yacht Squadron che ha la sua sede - nella quale è rigorosamente vietato l'accesso alle donne, principessa Anna compresa, che quando è chiamata a dare premi lo fa nel curato prato nel giardino - in una fortezza cinquecentesca. Il percorso della competizione, di circa 600 miglia, prevede una navigazione nel canale del Solent, con le sue insidiose correnti e maree, e poi in mare aperto fino a girare il faro del Fastnet, the Fastnet Rock, all'estremo sud dell'Irlanda, prima di far ritorno a Plymouth. Un percorso che ha spesso riservato insidie e

condizioni durissime agli equipaggi. L'edizione più terribile è stata quella del 1979 con morti, feriti e barche perdute. Fino agli inizi del 2000, quando è esistita l'Admiral's Cup, la più importante regata a squadre nazionali del mondo, vinta dall'Italia nel 1995, il Fastnet ne costituiva la prova finale e in essa si sono cimentati grandi armatori italiani, tra i quali Giorgio Falk, Raul Gardini, Pasquale Landolfi, **Riccardo Bonadeo, Giorgio Carriero, Cino Ricci**, solo per citarne alcuni. Domenica tra i 300 che prenderanno il via ci sarà anche il Kerr 40 charterizzato e targato Canottieri **Aniene** guidato da **Giorgio Martin**, reduce con il TP 52 **Aniene 1° Classe** dall'argento al Mondiale di

Ancona. Costretto in banchina da inconvenienti a spalla e menisco, non potrà essere a bordo il responsabile della Sezione Vela d'Altura **dell'Aniene Alessandro M. Rinaldi**, promotore di questa ulteriore avventura del circolo romano. In barca anche **Lorenzo Bressani**, curriculum velico top, e **Stefano Spangaro**, entrambi



«ANDATE A CONQUISTARE QUELLA DANNATA "ROCK" E TORNATE SUBITO INDIETRO»
Alessandro M. Rinaldi
ai suoi al Fastnet

triestini e ambasciatori - appunto della Barcolana, la kermesse di ottobre nel Golfo di Trieste il cui record di partecipazione è stato di 1969 scafi al via. E proprio il TP 52 Aniene 1° Classe è stato il primo ad aderire a un'iniziativa che conosciuta per tempo, può consentire anche a chi non ha barca, di partecipare a questa incredibile festa della vela con clou il 13 ottobre. È stato infatti lanciato sulla pagina Facebook della Barcolana e su Twitter, un programma di "boat sharing" per chi vuole partecipare. Un cerco-offro imbarco a portata di click e un'opportunità per provare a esserci questa volta.

Intanto nelle acque di Roma i velisti che non sono partiti in crociera, si dedicano soprattutto a regate sociali. Gli amici di Vigna di Valle domenica organizzano una open per derive. Il Club Nautico Capodimonte ospita altura e Optimist. Derive di scena il week end anche al Tarkna di Tarquinia. E derive in gara sabato anche ad Anzio con il Memorial Mario Creo, grazie al Centro Velico l'Atollo

L'EQUIPAGGIO

Bressani e Spangaro i velisti più esperti

L'equipaggio dell'Aniene per il Fastnet è composto da alcuni tra i velisti italiani più esperti, con alle spalle partecipazioni alla massacrante regata britannica come ad altre importanti regate di altura, e soci del blasonato circolo capitolino. Con Lorenzo Bressani al timone e lo skipper Stefano Spangaro a bordo, la barca avrà l'onore di rappresentare anche Società Velica di Barcola e Grignano e la mitica Barcolana. Fastnet e Barcolana registrano quest'anno la 45ª edizione. (e.d.m.)

Alessandro M. RINALDI	Commodore Aniene
Giorgio MARTIN	armatore
Lorenzo BRESSANI	timoniere
Stefano SPANGARO	skipper
Simone SPANGARO	randa
Samuele NICOLETTIS	trimmer
Simon SCHOFIELD	navigatore
Jon RICKARD	prodire
Matteo MASON	albero
Andrea BUSSANI	trailer
Rick DEPPE	jolly e media member

I NUMERI

Record 1 giorno 18 h Nel 1979 la tragedia

608 le miglia della regata dalla partenza di Cowes: percorso Isola di Wight, Faro di Land's End, Circumnavigazione dello scoglio del Fastnet in Irlanda, isole Scilly e arrivo nella baia di Plymouth nell'Inghilterra del Sud

45	le edizioni cui è giunta la gara
1925	l'anno della prima edizione
1979	l'anno della tragedia
15	naufraghi deceduti in mare (1979)
24	barche abbandonate (1979)
194	barche ritirate su 303 partite (1979)

I tempi-record della regata

2011 Abu Dhabi	1giorno 18 ore 39 minuti
2007 ICAP Leopard	1g 20h 18'
1999 RF Yachting	2gg 5h 8'
1985 Nirvana	2gg 12h 41'
1979 Condor of Bermuda	2gg 23h 25'
1971 American Eagle	3gg 7h 11'
1965 Gitana IV	3gg 9h 40'
1926 Halloween	3gg 16h 23'
1925 Jolle Brise	6gg 2h 45'

Anche Roma al Fastnet

Il Circolo Canottieri Aniene da domenica all'evento dell'anno dell'altura mondiale

di Emanuela di Mundo

Lo avevano dichiarato subito dopo la vittoria della Giraglia 2012: «Andremo al Fastnet». Così Alessandro Maria Rinaldi, anima della vela d'altura per il Circolo Canottieri Aniene, con una bella serie di risultati nelle regate tecniche sulle boe, aveva commentato poco più di un anno fa, sul gradino più alto del podio della Giraglia, regata lunga d'eccellenza nel Mediterraneo.

L'Aniene ha mantenuto la promessa smarcando un importante obiettivo prima di tornare nei nostri mari, in ottobre, per affrontare la Middle Sea Race. «E' il coronamento di un anno di preparazione incentrato sulle grandi regate di altura», dice Rinaldi - La Giraglia, tra tutti i titoli vinti, è quello che ci ha regalato la maggiore soddisfazione. Per questo abbiamo deciso di portare i colori dell'Aniene nei campi di regata storici, i più prestigiosi».

Nel 2013 Aniene mette il suo guidone sulle due più blasonate regate di questo emisfero. E' ovvio che nel cassetto ci sia l'iscrizione alla Sidney Hobart, ma su questa ancora nessuno sbilanciamento. Domenica quindi a portare il tricolore al Fastnet regata, alla quale hanno partecipato grandi nomi della vela italiana da Raul Gardini a Pasquale Landolfi, da Giovanni Agnelli che la vinse nel 2011 a Giovanni Soldini con Pietro D'Alì e Franco «Ciccio» Manzoli, Patrizio Bertelli con Robert Scheidt al timone, ci saranno quest'anno il team

La regata partirà da Cowes. Rinaldi: «E' il coronamento del nostro lavoro: che soddisfazione!»

di Aniene con un Ker 40, e Duffy di Enrico Calvi con il due volte campione del mondo ORC Michele di Giovanni (un Dufour 34 varato nel 2009 forte di 3 partecipazioni alla Giraglia, 2 alla Roma per tutti, 3 alla Tre Golfe, 2 alla Middle Sea Race e 1 alla Palermo Montecarlo).

La regata una flotta record di 350 barche ovvero oltre 3500 partecipanti sulle 608 miglia di pura adrenalina, con partenza data dallo sparo di cannone dello Yacht Club Squadron sull'isola di Wight nel cuore della Manica, alle ore 12. Il freddo e le tempeste sono sempre in agguato sul percorso che porta ad ovest verso il faro di Land's End e poi in pieno oceano verso lo scoglio del Fastnet, in Irlanda, che gli equipaggi dovranno circumnavigare. Da qui le barche riprendono il largo verso le isole Scilly intorno al Bishop Rock nel nord Atlantico, per poi puntare all'arrivo nella baia di Plymouth.

STORIA - La storia nella memoria di chiunque abbia il sacro fuoco della navigazione rimane impressa l'edizione del 1979, dove ad una partenza con condizioni meteo ottimali sono seguite ore e ore, miglia e miglia, nell'improvvisa tempesta, con onde incrociate di oltre 15 metri che si infrangevano in piena notte sulle barche in navigazione. La profonda depressione che ha colpito improvvisamente l'area di mare tra la Cornovaglia e l'Irlanda facendo calare drasticamente anche le temperature trasformando l'estate in gelide e interminabili ore in balia della furia del mare, dove la rabbia e la disperazione, la mente offuscata dallo sfinimento, mette a dura prova anche la resistenza più incrollabile. 15 furono gli skipper annegati tra le onde, 194 le barche abbandonate: una carneficina che ha consegnato questa regata alla storia.

Tra gli iscritti in questa prossima edizione anche Dona Bertarelli sul fiammante multiscalo appena varato Spindrift 2, il Mod 70 Oman Air che corre con i colori del sultanato, avversario diretto di Edmond de Rothschild, Mod 70 francese di Cyril Dardashti.



PRESTIGIO Per il Circolo Canottieri Aniene una partecipazione di prestigio alla Rolex Fastnet Race

608 MIGLIA DA COWES A PLYMOUTH



L'EQUIPAGGIO

Bressani e Spangaro i velisti più esperti

L'equipaggio dell'Aniene per il Fastnet è composto da alcuni tra i velisti italiani più esperti, con alle spalle partecipazioni alla massacrante regata britannica come ad altre importanti regate di altura, e soci del blasonato circolo capitolino. Con Lorenzo Bressani al timone e lo skipper Stefano Spangaro a bordo, la barca avrà l'onore di rappresentare anche Società Velica di Barcola e Grignano e la mitica Barcolana. Fastnet e Barcolana registrano quest'anno la 45ª edizione. (s.d.m.)

Alessandro M. RINALDI	Commodoro Aniene
Giorgio MARTIN	armatore
Lorenzo BRESSANI	timoniere
Stefano SPANGARO	skipper
Simone SPANGARO	randa
Simone NICOLETTIS	trimmer
Simon SCHIBELDI	navigatore
Jan RICKARD	prodiera
Mattias MASCH	albero
Andrea BUSSANI	trailer
Rick DEPPE	jolly e media member

I NUMERI

Record 1 giorno 18 h Nel 1979 la tragedia

808	le miglia della regata dalle partenze di Cowes; percorso facile di Wight, Faro di Land's End, Circumnavigazione dello scoglio del Fastnet in Irlanda, Isole Scilly e arrivo nella baia di Plymouth nell'Inghilterra del Sud
45	le edizioni cui è giunta la gara
1925	l'anno della prima edizione
1979	l'anno della tragedia
15	neofregati deceduti in mare (1979)
24	barche abbandonate (1979)
194	barche ritirate su 303 partite (1979)

I tempi-record della regata

2011 Abu Dhabi	1 giorno 18 ore 38 minuti
2007 ICAP Leopard	1g 20h 18'
1999 RF Yachting	2gg 6h 8'
1985 Nirvana	2gg 12h 41'
1979 Corridor of Bermuda	2gg 23h 26'
1971 American Eagle	3gg 7h 11'
1965 Giana IV	3gg 9h 40'
1925 Halloween	3gg 16h 23'
1925 Jolie Brise	6gg 2h 46'

CICLISMO

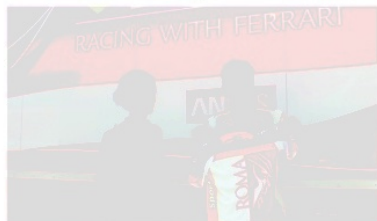
Gf Roma con Fisichella e terzo percorso per tutti

di Nando Anzù

ROMA - Andare in Gran Bretagna, immergersi nella grande folla della London Ride e rendersi conto che Roma non è da meno. Ride London è la manifestazione che il sindaco della capitale britannica Boris Johnson (passionato di bici) vuol far diventare un appuntamento fisso. Migliaia di appassionati hanno pedalato lungo tutto il centro londinese tra Buckingham Palace, Trafalgar Square, la Cattedrale di St Paul, Westminster e la Torre di Londra.

A Roma, tutto questo è accaduto l'anno scorso quando la prima edizione della Granfondo Campagnolo è partita dal Viale delle Terme di Caracalla, ha girato attorno al Colosseo per imboccare la via Appia e andare verso i Castelli.

L'avvocato Gianluca Santilli, presidente del comitato organizzatore della Granfondo Roma, è stato



Glusy Climaco consegna a Giancarlo Fisichella la maglia della prima Granfondo Campagnolo Roma

a Londra, ha siglato una collaborazione con London Ride e ha deciso di ampliare la Granfondo della Capitale.

Al due percorsi tradizionali (medio e lungo) ce ne sarà un terzo: più breve (55-60 chilometri) riservato a chi non è allenato e ha voglia di farsi una pedalata nella Storia e negli splendidi panorami dei Castelli Romani. Potranno partecipare tutti: uomini, donne, grandi e ragazzi, sarà vietato il cronometro e potranno essere utilizzati tutti i tipi di bicicletta, comprese quelle con pedalata assistita.

FORMULA 1 - Il prossimo 13 ottobre al via ci sarà anche Giancarlo Fisichella con altri piloti, perché la bicicletta è salute e un ottimo allenamento anche per i piloti di automobilismo. Fisichella si aggiungerà ad Alessandro Zanardi che ripeterà l'esperienza dell'anno scorso.

Contatti Comitato Altura

Alessandro M. Rinaldi (Dirigente Sez. Vela Altura)

email : arinaldi60@gmail.com

Cell. 335 52 88 747

Roberto E. de Felice (Organizzazione regate)

email : defelice@studiodefelice.com

Cell. 335 611 03 20

Alessandro Gucci (Soci / Armatori)

email : alexg.gucci@gmail.com

Cell. 338 92 999 30

Paolo Brinati (corsi Vela Altura)

email : paolobrinati@hotmail.com

Cell. 329 59 50 351

Giorgio Lora (promozione eventi)

email : giorgio.lora@tiscali.it

Cell. 348 33 900 30

Andrea Simi (promozione eventi)

email : a.simi@palazzochigi.it

Cell. 335 83 90 231

Nicola Granati (soci/ armatori)

granatinicola@tiscali.it

Cell. 335 6307368 email :

Luca Tubaro (vela giovani)

luca1.tubaro@gmail.com

Cell. 339 3223676 email :

Segreteria Sportiva (Miriam Conti)

tel. 06 8074793

email : segreteriasportiva@ccaniene.com

Lillo Cutini Costa (Media)

email : 4sailing@gmail.com

Cell. 347 4827894



